



CON IL PATROCINIO



COMUNICATO CONSUNTIVO

"REFUGEES"

**Spettacolo ideato e diretto da
Ugo Bentivegna**

**Teatro Quirino
Vittorio Gassman**
Via delle Vergini, 7 - 00187 Roma

**27 Aprile 2015
Ore 20,30**

**Con
Claudia Koll
Valeria Contadino
Ugo Bentivegna**

**Aiuto Regia
Letizia Dalla Nora**

**Liberamente Tratto da
"La notte della fuga"
Avagliano Editore**

A cura del Centro Astalli

Adattamento Testi
Donatella Parisi

Con la partecipazione di
Agnese Allegra ballerina e cantante
Enrica Arcuri cantante
Vito Blasi coreografo e ballerino
Marco Ciardo compositore e musicista
Stefano Grillo attore

Tecnico Audio/Luci
Silvia Crocchianti

Immagini
Iaquoneattili Studio

Scene e costumi
Erminia Palmieri

Organizzazione
Vincenzo Pennacchio

Una produzione FATTORE K.

**Con il Patrocinio dell’Autorità Garante per l’Infanzia e
l’Adolescenza**

È andato in scena il 27 Aprile al Teatro Quirino di Roma “**Refugees**”, uno spettacolo per dar voce a coloro che voce non hanno: i Rifugiati.

Introdotta da una tavola rotonda, moderata da Pina Traini, Ufficio Stampa della Santa Sede, con le testimonianze di Vincenzo Spadafora, Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, e Donatella Parisi, Responsabile per la comunicazione del Centro Astalli, lo spettacolo è stato realizzato con il coinvolgimento degli ex allievi della **Star Rose Academy** (www.starroseacademy.com), diretta da **Claudia Koll**.

Attraverso quattro storie vere, tratte dal libro “**La notte della fuga**”, edito da **Avagliano Editore** e curato dal **Centro Astalli, Ugo Bentivegna e Claudia Koll**, accompagnati al pianoforte da **Marco Ciardo**, hanno raccontato le vicende di ragazzi provenienti dal Kurdistan, dalla Colombia, dalla Mauritania e dalla Repubblica Democratica del Congo, giunti a Roma e legati da uno stesso destino.

Una serata ricca di suggestioni ed emozioni, trasmesse con grande intensità e partecipazione dagli attori, ballerini e cantanti, che attraverso la fusione evocatrice di parole, immagini, musica e danza hanno coinvolto il pubblico presente.

La voce di **Valeria Contadino** ha descritto le vicende legate ad alcuni celebri esuli come: Gesù, Marlene Dietrich, Miriam Makeba, Isabelle Allende, Albert Einstein, Rudolf Nureyev.

Lo spettacolo è stato arricchito dagli interventi canori di Enrica Arcuri, che ha magistralmente interpretato classici come: "The Bridge" di Elton John, "Solo per te" dei Negramaro, "Io non ho paura" di Fiorella Mannoia, "Sailing" di Rod Stewart, con le coreografie di Vito Blasi e Agnese Allegra.

Stefano Grillo ha illustrato i dati del processo migratorio in Italia e nel mondo, a testimonianza di quanto si tratti di un fenomeno attuale e universale, che affonda le proprie radici in un lontano passato.

L'ultima storia, frutto di una serie di testimonianze del secolo scorso, è quella di Maria, interpretata dalla talentuosa **Valeria Contadino**, nei panni di una giovane italiana emigrata in Argentina nei primi anni del Novecento. Il racconto evolve, da parte della protagonista, nella scoperta del "ritmo della vita", simbolo dell'appartenenza a una comunità di individui che supera le singole differenze accogliendole in un'identità universale. Le parole lasciano poi il posto alla danza con il tango, espressione visiva e tangibile del "ritmo della vita".

Al termine dello spettacolo scorrevano sullo sfondo le immagini di un inedito e toccante reportage fotografico sugli sbarchi degli immigrati a Lampedusa, introdotto dalle note di "Gracias a la vida".

Ufficio Stampa

Alma Daddario & Nicoletta Chiorri

alma.daddario@eventsandevents.it

nicoletta.chiorri@eventsandevents.it

Mobile 347 2101290 – 338 4030991

www.eventsandevents.it